nante di Patrizio Soggetto, che abbia l'incombenza e di animare, e di disporre in ogni occorrenza con vivacità, e fermezza ogni classe di questo Popolo, veramente affezionato a V. Serenità, e a cui per agire, e per difendersi con amore, e con efficacia altro assolutamente non manca che una guida, che lo diriga: Operazioni tutte queste, che dal nuovo Cittadino suggerite, dovranno esser eseguite dipendentemente da quest' Uffizio, che deve mantenersi, come V. Serenità ha comandato, il solo centro, d'onde partir devono tutte le disposizioni relative alla custodia, e difesa della Laguna, e della Capitale.

Umiliato a Vostra Serenità lo stato attuale di custodia, in cui si trova adesso quest' Estuario, e tracciate le idee generali della difesa pure della Dominante, che mi fu comandata da V. Serenità, serviranno alle mie direzioni in questo proposito li Sovrani comandi di V. Serenità, e di VV. EE. Grazie, &cc.

Letta in Senato nella sera dello stesso giorno 18. Aprile la sopra trascritta Scrittura del N. H. Provveditor alle Lagune e Lidi, contenente il Piano di generale difesa, fu il di lui zelo eccitato alla più pronta esecuzione del medesimo in vista de'pericoli, che minacciavano, col seguente Damò.

1797. 18. A BRIDE IN PRECADI-

E Damò: nella somma importanza, e gelosia degli attuali stringentissimi momenti rendendosi indispensabile di porre, e mantenere in istato di vigorosa difesa l'Estuario, e la Dominante, eccita il Senato il conosciuto fervote del N. H. Provveditor alle Lagune e Lidi, acciò approfittando della conosciuta capacità, e zelo del N. H. Luogotenente Estraordinario, immediatamente dispoga quanto si rende necessario a mettere in artività li mezzi tutti conducenti a quest' essenzialissimo oggetto, ec.

Aveva intanto il Senato ricevuta l'ingrata notizia con Dispaccio del zelante e benemerito Provveditor Estraordinario Anzolo 1. Zustinian, che risiedeva in Treviso, delle enormi requisizioni, poste in campo dal Francese Commissario Villemant, laonde nello stesso giorno 19. Aprile, essendo Savio in Settimana il N. H. Antonio Ruzzini li fu spedita la seguente Ducale.